

Le **AZIENDE** scelgono l'**innovazione** ma servono le **competenze**



Formazienda è una realtà leader nella formazione continua, scelta da 110mila imprese. Il direttore Spada: «Formare le persone per rendere più forti le aziende. Questa è la nostra missione»



«
Rossella Spada,
Direttore
del Fondo Formazienda

Il mondo produttivo italiano sta cambiando volto e le aziende, che si trovano ad affrontare la grande sfida dell'innovazione digitale, manifestano l'esigenza di formare le risorse umane per dotarsi delle nuove competenze tecniche e organizzative. «La quarta rivoluzione industriale è in atto e richiede una politica della formazione in grado di radicare una nuova cultura e una nuova organizzazione del lavoro» dichiara Rossella Spada, direttore generale del Fondo Formazienda che rappresenta una delle principali realtà attive nell'ambito della formazione continua con 110mila imprese aderenti per un totale di 750mila dipendenti.

Che cosa chiedono le aziende italiane?

«L'innovazione digitale è alla base dei cambiamenti che investono le dinamiche delle imprese in tutta loro interezza e complessità. Digitalizzare significa rendere più efficaci i processi di produzione e di penetrazione dei mercati, le capacità di gestione e di visione strategica. Significa internazionalizzare grazie all'e-commerce; reingegnerizzare la fase produttiva e documentale migliorando la flessibilità e la sicurezza; risparmiare tempo e denaro eliminando gli sprechi. Gli investimenti interessano le operazioni legate alla produzione, al marketing, al controllo finanziario e alla logistica. Ma di fronte a questo tipo di strategia, destinata a modificare nel profondo le prassi aziendali, serve un riallineamento delle competenze. Spetta al sistema della

formazione continua e alla rete dei fondi interprofessionali la responsabilità di dare una risposta concreta e tempestiva finanziando i percorsi di qualificazione e riqualificazione dei dipendenti».

Quali sono gli strumenti e gli obiettivi di Formazienda?

«Dal 2009 ad oggi abbiamo finanziato 130 milioni di euro per circa 7mila piani formativi. La nostra è una realtà giovane, flessibile, e se siamo stati a lungo la realtà del settore con il più alto tasso di crescita è proprio perché forniamo risposte personalizzate alle aziende. Le imprese medie e grandi, che vivono con urgenza il tema della digitalizzazione e della dematerializzazione, possono accedere ai finanziamenti in ogni momento dell'anno. È sufficiente avere un conto aziendale presso Formazienda. Le Pmi e le realtà appartenenti ad una scala dimensionale più snella, invece, possono servirsi degli avvisi che però ricorrono frequentemente durante l'anno. Anche qui abbiamo garantito la possibilità di ricevere una risposta che sia il più possibile immediata e reattiva davanti agli stimoli che riceviamo. Sappiamo che per le imprese la formazione è cruciale: se hai le competenze riesci a produrre in termini innovativi ma se non le hai, a lungo andare, sei destinato a pagare pesanti penalità. Per il 2019 abbiamo stanziato 24 milioni di euro calendarizzati su cinque bandi. Il quinto è previsto a novembre. Finora la realtà ci sta dando ragione confermando le nostre stime anche se nel bimestre finale, sulla base delle tendenze che stiamo monitorando, potremmo garantire risorse aggiuntive e aiutare ulteriormente le imprese che collaborano con noi».